



**DOCUMENTO CONCLUSIVO DELL'ORGANO DI COORDINAMENTO
FABI - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
RICCIONE 6-7 GIUGNO 2005**

L'Organo di Coordinamento FABI della BNL riunitosi in Riccione nei giorni 6 e 7 giugno, udita la relazione della Segreteria Centrale, dopo ampio e approfondito dibattito l'approva.

SITUAZIONE POLITICO-ECONOMICA

La situazione politico-economica internazionale che sta determinando nuovi squilibri sociali risultato di una competizione esasperata basata sullo sfruttamento indiscriminato di persone e risorse, richiede forte impegno di tutti gli agenti sociali al fine di contenerne i danni.

Scelte imprenditoriali quali la delocalizzazione di attività economiche dall'Italia verso i paesi recentemente entrati a far parte della Comunità Europea, l'introduzione di nuove normative tese a regolamentare il mercato del lavoro associate alla preannunciata rivisitazione dell'accordo del luglio 93, rendono sempre più incerti e indefiniti i diritti dei lavoratori dipendenti.

L'Organo di Coordinamento, in tale contesto, evidenzia la necessità di una maggiore determinazione del Sindacato nella tutela dei lavoratori tutti e in particolare nella difesa delle fasce più deboli con particolare attenzione ai lavoratori precari.

LA SITUAZIONE IN AZIENDA

La situazione che negli ultimi mesi pone la BNL al centro dell'attenzione collettiva, evidenzia lo scontro in atto tra poteri politici, economici e finanziari del Paese nella scalata per il controllo della Banca.

In proposito, l'Organo di Coordinamento, nell'esprimere forte preoccupazione per l'incertezza determinata dal protrarsi di tale condizione, auspica che in

tempi brevi si giunga ad un assetto societario che assicuri una controparte stabile con la quale realizzare un proficuo confronto sindacale.

L'Organo di Coordinamento responsabilmente impegnato nel proprio ruolo, richiede al management della Banca garanzie a salvaguardia dei livelli occupazionali, delle professionalità delle Risorse Umane presenti in BNL e della qualità della vita in Azienda.

L'O.d.C. evidenzia come il protrarsi dell'attuale stato di incertezza abbia generato approssimazione e disfunzioni nella gestione della banca, creando tra i colleghi disorientamento anche per quanto attiene l'operatività quotidiana.

E' sintomatica della situazione la scarsa affidabilità riscontrata del sistema informatico, dimostrata, proprio in questi giorni, anche dalle lacune della procedura di rilevazione presenze.

L'O.d.C. rileva, inoltre, vistose contraddizioni fra i principi che ispirano il Codice Etico, in distribuzione presso tutti i colleghi, le regole in esso contenute, i c.d. Patti Chiari, e la realtà quotidiana dei rapporti con i colleghi e con la clientela.

SITUAZIONE SINDACALE AZIENDALE

L'Organo di Coordinamento, in vista delle ristrutturazioni derivanti dall'ingresso di nuovi partners nella gestione della Banca e delle possibili ricadute sui lavoratori, in considerazione della frattura sindacale che da tempo si sta consumando nel settore e anche in BNL, sottolinea come non possa rimanere inascoltata la richiesta dei lavoratori emersa con forte convinzione durante la recente consultazione assembleare di addivenire ad una ricomposizione del tavolo sindacale, al fine di produrre tutte le tutele possibili per le lavoratrici ed i lavoratori di BNL in vista di eventi di portata storica per la Banca ed i suoi dipendenti.

L'Organo di Coordinamento nell'augurare alla Segreteria e al Direttivo eletti durante il recente Congresso un proficuo lavoro, ringrazia tutti coloro hanno contribuito fino ad oggi alla crescita dell'Organizzazione.

Documento approvato all'unanimità dei presenti.